

VIA FOPPA, LA DENUNCIA DEGLI ABITANTI

«Scosse e crepe nei muri» Allarme sulla trincea M4

di Sara Bettoni



Linea blu La talpa

«Crepe in sala e in camera da letto. I tecnici hanno detto di andare via di casa». Una residente di via Foppa denuncia gli effetti del passaggio della «talpa» escavatrice che sta realizzando i tunnel della nuova M4 sotto al proprio palazzo all'angolo con via Stendhal.

a pagina 7

Via Foppa, danni e crepe con l'arrivo della talpa M4 «Abbiamo lasciato casa»

Il rientro solo dopo i controlli. «Vibrazioni causate dallo scavo»

La denuncia

di Sara Bettoni

La replica

I costruttori: finora nessun grave problema segnalato lungo la linea

«Crepe in sala e in camera da letto. Sono dovuta uscire di casa per quattro giorni». Simona Grasso abita in via Foppa, vicino all'incrocio con via Stendhal. Dieci giorni fa, attorno alle 4.30, una delle talpe che sta scavando le gallerie per la M4 è passata sotto al suo palazzo. Il mattino successivo l'inquilina ha trovato fessure lungo le pareti dell'appartamento. «Sono arrivati i vigili del fuoco, gli ingegneri del cantiere e quelli della proprietà per valutare il danno — racconta la 47enne che lavora in uno studio legale —. È la prima volta che abbiamo problemi in casa». I pompieri le hanno suggerito di lasciare l'appartamento finché l'edifi-

cio non si fosse assestato, «volevano addirittura mettere i sigilli».

Dopo il sopralluogo, i tecnici di M4 hanno rilevato l'assenza di problemi strutturali, permettendo così alla donna e alla sua coinquilina di rientrare nelle loro stanze. Le «fessurazioni» non riguardano i muri portanti, ma un lato del palazzo che non è direttamente appoggiato ad altri edifici ed è quindi libero di oscillare. «La proprietà si è accordata per il risarcimento, ci saranno dei lavori — continua Grasso — e immagino dovremo lasciare ancora la casa per permettere agli operai di sistemare i danni». Nel frattempo, «di notte sentiamo i rumori di assestamento. Ci dicono che è normale».

Oltre all'appartamento al quarto piano, anche al terzo e al secondo si sono create fessure nei muri dopo il passaggio delle Tbm (tunnel boring machine), seppur meno profonde. Disagi anche in altri civici lungo la stessa via. «Prima dei cantieri erano venuti a verificare la stabilità degli edifici — prosegue la donna —, forse avrebbero dovuto fare qualcosa in più per evitare la

formazione delle crepe». Da M4 spiegano che finora non sono stati segnalati gravi danni ai palazzi dovuti alla realizzazione del metrò «blu». I costruttori sono comunque assicurati per problemi simili e le segnalazioni dei cittadini corredate da fotografie (esiste un'apposita sezione sul sito metro4milano.it) vengono tutte prese in considerazione e valutate dai periti.

Per i residenti lungo la tratta Ovest della futura linea 4 si avvicina intanto la fine dei rumori dovuti allo scavo delle talpe. Una Tbm è ripartita nei giorni scorsi dalla stazione Foppa e procede verso Solari, destinazione finale a cui approderà, da programma, tra un paio di settimane. A quel punto sarà smontata e terminerà il suo compito.



La gemella è invece appena arrivata a Foppa in questo weekend. Dopo la necessaria manutenzione, proseguirà il tragitto per completare l'ultima parte del tunnel in cui correranno i treni della metropolitana. La conclusione delle gallerie della tratta Ovest è prevista per la metà di luglio e sarà accompagnata da un alleggerimento dei disagi per i cittadini. Un'altra coppia di Tbm è invece in azione in centro: la prima macchina è all'altezza di San Babila.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Disagi

A sinistra, le cesate del cantiere in via Foppa per la linea «blu» del metrò. Una delle due talpe della tratta Ovest sta procedendo verso Solari, l'altra è appena arrivata a Foppa, da cui ripartirà dopo la necessaria manutenzione (foto Bozzo)